

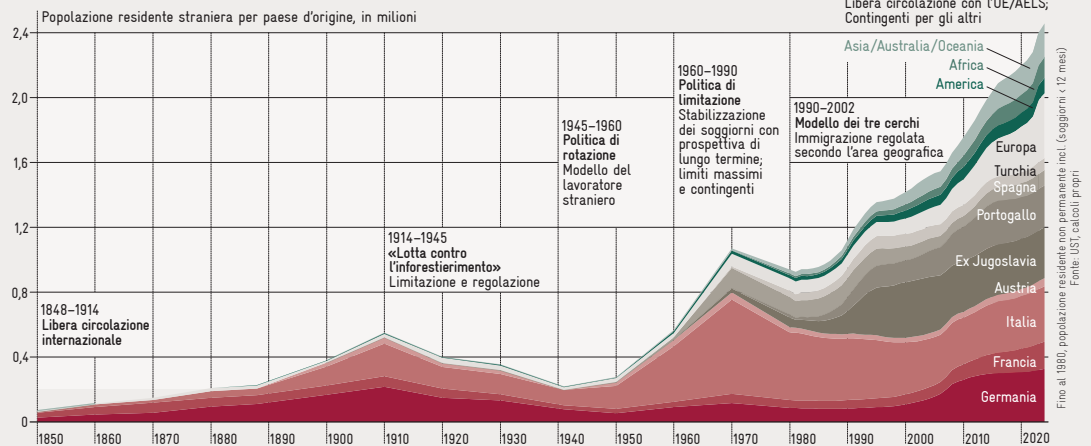
Regolazione efficiente dell'immigrazione

Chi vuole limitare l'immigrazione non dovrebbe puntare su contingenti rigidi: favoriscono burocrazia e lobbismo. Una tassa d'incentivazione è più flessibile ed efficiente, sebbene non priva di rischi.

Situazione iniziale

L'elevata immigrazione alimenta il dibattito su come limitarla al meglio. Al centro vi sono due decisioni di principio: lo Stato dovrebbe regolarne l'entità (ad es. mediante contingenti con un limite fisso) o il prezzo (ad es. con una tassa d'incentivazione)? E la regolazione deve essere permanente o attivarsi solo temporaneamente, al superamento di una data soglia? La risposta alle due domande determina se il sistema rimarrà flessibile o, al contrario, finirà per cristallizzare le strutture.

La politica migratoria tra apertura e contrasto



Dalla Prima guerra mondiale la Svizzera cerca di regolare in modo più stringente la politica di immigrazione, in precedenza liberale. Ma il numero di stranieri è aumentato costantemente, salvo tra le due guerre e durante la crisi degli anni '70.

Fatti

68 000

Dal 2000 in media si sono trasferiti in Svizzera 68 000 stranieri all'anno (dato netto). Tre su cinque provenivano dall'area UE/AELS.

■ **I contingenti** fissano un limite massimo e trasmettono un senso di controllo. La variazione continua della domanda dovuta

alla congiuntura e al cambiamento strutturale rende però difficile stabilire una cifra «esatta» e ripartire le scarse autorizzazioni tra cantoni, settori e aziende, favorendo così lobbismo, burocrazia e mantenimento delle strutture esistenti.

■ Tassa d'immigrazione: un occhio al mercato, limitando la burocrazia

Una tassa d'incentivazione non limita direttamente l'immigrazione, ma le attribuisce un prezzo. A immigrare saranno quindi coloro per cui vale davvero la pena, o il cui impiego porti benefici elevati alle aziende. La tassa comporta poca burocrazia, resta flessi-

bile e genera risorse da ridistribuire alla popolazione. Ma presenta dei rischi: non è facile stabilire l'importo corretto e non è uno strumento testato a livello internazionale.

■ Timing: meglio una misura permanente che puntuale

Un sistema «on-off», come una clausola di salvaguardia, si attiva solo al superamento di una soglia. La soluzione, in apparenza flessibile, provoca però effetti di anticipo e di recupero: prima dell'attivazione molti migrano a titolo precauzionale; dopo, si recuperano le assunzioni mancate. Risultato: oscillazioni al rialzo e al ribasso e incertezza.

Raccomandazioni

Per l'economia svizzera, altamente specializzata, è fondamentale disporre di un **sistema di immigrazione efficiente**. Il dibattito trascura spesso proprio l'effetto distorsivo dei contingenti. La regolazione puntuale tramite una **clausola di salvaguardia** non migliora la situazione: genera incertezza, portando in definitiva scarsi

benefici. La **libera circolazione dei cittadini** con l'UE, di contro, dovrebbe rappresentare il sistema economicamente più vantaggioso. Chi, invece, vuole regolare l'immigrazione, dovrebbe optare per una **tassa d'immigrazione** permanente: più flessibile, snella e precisa delle rigide limitazioni quantitative.

